

ERASMUS POLICY STATEMENT – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Premessa

La nuova programmazione 2014/2020 proposta dall'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport prevede che gli Istituti di Istruzione Superiore adottino e sottoscrivano la nuova Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

Il documento definisce i principi fondamentali e i requisiti minimi che ogni Istituto di Istruzione Superiore deve possedere per operare nell'ambito della nuova programmazione europea.

Attraverso l'Erasmus Charter for Higher Education, e in particolar modo il Policy Statement contenuto in essa, ogni Istituto di Istruzione Superiore dimostra di aver elaborato una strategia di modernizzazione e internazionalizzazione volta a operare in un contesto internazionale e a garantire la qualità dei propri programmi di didattica internazionale e delle esperienze internazionali offerte ai propri studenti e al proprio staff accademico e amministrativo.

Introduction

The new 2014/2020 programming for education, training, youth and sport proposed by the European Union, expects that Higher Education Institutions adopt and subscribe to the new Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

The document defines the basic principles and minimum requirements that every Higher Education Institute must have to operate under the new European programming.

Through the Erasmus Charter for Higher Education, and in particular through the Policy Statement contained in it, every Higher Education Institute shows that it has developed a modernization and internationalization strategy to operate in an international context and to ensure the quality of its international education programs and international experiences offered to its students and to its academic and administrative staff.

Strategia internazionale d'Ateneo

La strategia generale di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Udine è coordinata dagli Organi di Governo dell'Università in collaborazione con il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione.

L'organizzazione e la programmazione delle azioni viene effettuata dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali, attraverso il supporto di una specifica Commissione per l'Internazionalizzazione che è stata istituita per promuovere e coordinare tutti gli aspetti collegati all'aumento della mobilità degli studenti e dello staff e al perfezionamento dei doppi titoli, dei titoli multipli e congiunti.

La Commissione è supportata dai Delegati di Area geografica: ogni Delegato è stato nominato direttamente dal Rettore per la sua profonda conoscenza e competenza nella cooperazione in e con aree geografiche specifiche. L'Università di Udine si è focalizzata sull'Australia, sull'Africa Sub-Sahariana, sui territori del Maghreb e sui Paesi del Medio-oriente, sulla Federazione Russa, sull'India, sulla Cina e sul sud-est asiatico, sugli USA e Canada e sull'America latina.

Sono state intraprese diverse azioni per assicurare un'elevata qualità e l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento e di ricerca per migliorare i collegamenti tra la didattica, la ricerca ed il settore economico.

Per massimizzare l'efficienza dell'azione di internazionalizzazione, ogni Dipartimento dell'Università crea, in accordo con la politica generale, un approccio specifico che permetta di raggiungere i target generali definiti dall'amministrazione. Questo offre ai Dipartimenti la possibilità e l'opportunità di scegliere i partner che consentono di integrare i curricula locali in termini di qualità dell'insegnamento, servizi (librerie, laboratori, contatti con le aziende, ecc.) e di creare opportunità per gli studenti e lo staff.

Questa strategia "federativa" è stata scelta per ottenere *best practices* in diversi settori e Paesi e per offrire agli studenti le migliori possibilità possibili nel loro campo di studi.

L'Ufficio Mobilità e Relazioni internazionali coordina l'organizzazione di tutta la mobilità e delle attività internazionali e il suo obiettivo principale è quello di accrescere la mobilità del primo e secondo ciclo di studi.



Fino ad ora, la maggior parte degli accordi di scambio è stata stipulata con partner operanti all'interno dei Paesi Europei e dell'Europa del Nord e, in particolar modo, in Germania, Spagna e in Francia. Nell'ultima decade, sono diventate "destinazioni target" anche gli Stati non – Europei, in particolare: la Cina, l'Australia, l'India, la Thailandia, il Sud America e la Russia, grazie anche al supporto e al finanziamento di borse di mobilità offerte dalle autorità locali e dalle fondazioni locali.

In riferimento agli studenti del primo e del secondo ciclo, l'Università di Udine si è anche adoperata per migliorare il servizio di *job placement* per sviluppare ed adeguare un'offerta didattica che stimoli le abilità, le competenze e le conoscenze degli studenti e che qualifichi le loro capacità. Lo scopo principale è quello di creare un valore aggiunto professionale, personale e accademico attraverso lo sviluppo di una cultura lavorativa, scientifica e professionale basata sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e lo scambio di *know-how*. E' per questa ragione che l'Università di Udine ha attivato un servizio di *Job Placement*.

Per il terzo ciclo e per lo staff accademico, gli obiettivi riguardano, per lo più, la ricerca e le pubblicazioni. Gli studenti di dottorato sono incoraggiati a trascorrere almeno 6 mesi all'estero (sia in destinazioni Erasmus che non Erasmus) e ricevono un finanziamento extra dall'Università per rendere possibile ciò. La destinazione è decisa insieme al supervisore e al coordinatore del Corso di Dottorato allo scopo di aumentare le opportunità di instaurare rapporti con i principali esperti di settore. Per quel che riguarda lo staff accademico, non esiste un'unica strategia centrale dell'Università dato che i campi di ricerca non hanno un carattere nazionale.

Per quel che riguarda la mobilità degli studenti in ingresso, l'approccio consiste nell'accettare le richieste di scambio da qualsiasi Paese Europeo ed extra-Europeo allo scopo di offrire un'esperienza internazionale anche agli studenti che per qualsiasi motivo non partecipano ad uno scambio Erasmus.

Inoltre, l'Università di Udine adotta una strategia specifica legata alla sua appartenenza peculiare ad un'area di frontiera. Sono state instaurate diverse collaborazioni con alcune università vicine dell'Austria e della Slovenia che hanno portato allo sviluppo di diversi doppi titoli per aumentare l'attrazione dell'area dell'Alpe-Adria.

Grazie ad uno specifico progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a partire dall'anno accademico 2013/14, l'Università di Udine è in grado di offrire un intero semestre in lingua inglese per 14 Corsi di Studi magistrali. In alcuni di essi, l'intero curricula sarà insegnato in inglese.

Questo progetto rappresenta, innanzitutto, un'opportunità per gli studenti dell'Università di Udine e permette, inoltre, di aumentare il numero di studenti *in-coming* che si muovono all'interno dei programmi di mobilità.

Il programma didattico offerto dall'Università di Udine è anche arricchito dall'implementazione di doppi titoli e titoli congiunti. Fino al 2012, l'Università di Udine ha proposto 7 doppi titoli e ne sono stati implementati altri con altri Paesi non-Europei come Canada e Argentina.

Institutional International Policy

The overall internationalization strategy of the University of Udine is coordinated by the managing body of the University with the Delegate for internationalization area, which is nominated by the Rector. Organization of programming and actions is done by the International office with the support of a specific *international mobility committee* that has been established to promote and coordinate all the aspects related to the enhancement of the student and staff mobility and to improve the development of double, multiple and joint degrees.

The committee is supported by *geographical area managers*. Each geographical area managers has been nominated directly by the Rector for the deep knowledge and expertise in cooperation with specific geographical areas. We have been focusing on Australia, Sub-Sahara Africa, Maghreb and middle East countries, Russian Federation, India, China and south-east Asia, USA – Canada, and South America.

Several measures have been taken to ensure a high quality and internationalization of teaching and research and to improve the links between education, research and business.

To maximize the efficiency of the internationalization action, in the University of Udine each Department creates, according to the general policy, a specific approach to reach general targets defined by administration. This gives to Departments the possibility and opportunity to choose partners that appear to best complement the local curricula in terms of quality of teaching, services (libraries, laboratories, contact with local companies, etc.) and opportunities for students and staff. This "federative" strategy is chosen to



obtain the best practices in different fields and countries and to offer students the best possible opportunities in their field of studies.

The International office then coordinates the organization of all the mobility and international activities and its main goal is to enhance mobility for the first and the second cycle.

Up to now, the vast majority of the exchange agreements have been organized with partners operating within the European countries, northern Europe, Germany, Spain and France in particular. In the last decade, also non-EU countries have become target destinations, in particular China, Australia, India, Thailand, South America and Russia, thanks also to the support and the financing of mobility grants offered by the local authorities and the local foundations.

Referring to first and second cycle students, the University of Udine has also spent an effort to improve the job placement service in order to develop an adequate teaching program offer, which aims to stimulate student's abilities, competences and knowledges and qualify their capacities. The main object is that of creating a professional, personal, academic added value through to development of a work, scientific and educational culture based on the learning through direct experience and the know-how exchange. It is for this reason that the University of Udine has activated a Job Placement Service.

As for the third cycle and the academic staff, the goals are more research and publication oriented. PhD students are encouraged to spend at least 6 months abroad (both in Erasmus and non-Erasmus destinations) and receive extra funding by the University to facilitate this operation. The destination is decided together with the supervisor and coordinator of the curricula, with the aim of implementing opportunities of networking with the main experts in the field. As for the academic staff, as fields of research do not have a national connotation, there is not a unique university-based strategy.

Concerning incoming students mobility, the approach is to accept exchange requests from institutions of any European and non-European country as we aim to offer an international experience also to those students who for some reason might decide not to join an Erasmus exchange

Moreover, the University of Udine adopts a specific strategy due to its peculiar geographical border area. We have settled up particular collaborations with neighbor universities in Austria and Slovenia that led to the development of several double degrees so to increase the attractiveness of the Alpe Adria Area.

Thanks to a specific project financed by the Italian Ministry of Education, starting with the 2013-2014 academic year, the university of Udine is able to offer in English language an entire semester in 14 second cycle curricula. In a few of them, the entire curricula is taught in English. This project represents first an opportunity for the students of the University of Udine and second, it also allows to increase the number of in-coming students in mobility programs.

The teaching program offered by the University of Udine is also enriched by the implementation of double and multiple degrees. Up to 2012, the University of Udine counted 7 double degrees and there have been implemented others with non-European Countries such as Canada and Argentina.

2. Strategie per l'organizzazione e l'implementazione di progetti di cooperazione internazionali (EU e non-EU) di didattica e di formazione, in relazione ai progetti messi in atto all'interno della programmazione europea.

L'Università di Udine è ben consapevole che il suo ruolo è quello di rispondere alle esigenze del territorio e di educare e formare dei cittadini internazionali in grado di gestire la complessità della società moderna.

Al giorno d'oggi, tutti gli attori operanti sul territorio sono coscienti che senza un coordinamento e una strategia volta alla creazione di un sistema "macro-territoriale", non sarà possibile far fronte alle sfide future. La strategia dell'Università di organizzare e implementare dei progetti di cooperazione è stata messa in atto grazie ad una forte collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, con altri partner istituzionali che operano sul territorio e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; inoltre, anche i contatti fondamentali con le comunità friulane all'estero hanno facilitato lo sviluppo di relazioni istituzionali forti, importanti per uno scambio accademico solido.

Sono stati utilizzati fondi strutturali per finanziare la mobilità degli studenti e dei ricercatori, perché l'Università crede che sia necessario avere più risorse umane in mobilità e migliorare la capacità tecnica degli studenti e dei ricercatori. Con la collaborazione di altri HEIs regionali e delle autorità locali, l'Università di Udine sta sviluppando un progetto volto a supportare le qualità delle risorse umane nel campo della ricerca e



della mobilità allo scopo di finanziare diverse azioni legate a progetti già implementati da programma: borse di dottorato, borse di ricerca, mobilità per le tesi sperimentali, corsi di studio in altre HEIs Europee, borse di dottorato per progetti di ricerca in Europa.

Sono state messe in atto diverse misure per assicurare una cooperazione di base con i partner europei ed extra europei: ad esempio, l'erogazione di informazioni e comunicazioni su tutti i programmi che finanziano l'educazione e la formazione; la selezione di gruppi target specifici per lo sviluppo di una comunicazione tempestiva rispetto al tipo di progetto; l'organizzazione di specifiche attività di formazione internazionale per lo staff; la gestione professionale di tutte le risorse finanziarie per garantire il raggiungimento di obiettivi strategici (le borse vengono distribuite secondo bandi di concorso interni); la disseminazione dei risultati dei progetti attraverso le comunicazioni istituzionali (sito web, pubblicazioni, conferenze, media locali).

2. Strategy for the organization and implementation of international (EU and non EU) cooperation projects in teaching and training in relation to projects implemented under the European programming

The University of Udine is well aware that its first role is to feed the territory, to form and shape international citizens able to handle the complexity of the modern society. Nowadays all the actors in the territory are conscious that without a coordination and a strategy for a "macro territorial system" it is not possible to comply with future challenges.

Our strategy for the organization and implementation of international cooperation projects has been implemented thanks to a strong collaboration with our Region and other institutional partners operating in our territory and the Ministry of Higher Education; furthermore the fundamental links with local community living abroad have also facilitated the development of strong institutional relationships useful for a solid academic exchange.

We have used structural funds to finance mobility of students and researchers, as we believe that it is necessary to have more abundant and mobile human resources and to increase the technical capacity of students and researchers. With all the Regional HEIs and the local Authorities we are running a project for Supporting Human Assets in Research and Mobility, with the aim of financing several actions in relation to projects already implemented under the program: PhD grants, research study grants, mobility for experimental thesis, study courses in EU HEIs, PhD grants for research projects in EU.

Several measures have been taken to ensure a grounded cooperation with EU e non-EU partners: information and communication of all the programs financing education and training; beside a widespread information, we select also specific target groups for a prompt communication, according to the type of project; specific training in international activities for the staff; professional management of all the financial resources in order to guarantee the achievement of the strategic goals (grants are allocated through an internal competitive procedure); support to the dissemination of the project results comes from institutional communication (website, publications, conferences, local media).

3. Risultati di modernizzazione dell'Università di Udine attesi dalla partecipazione alla programmazione Europea (in riferimento alle priorità dell'Agenda Europea di Modernizzazione) in termini di obiettivi da raggiungere.

Attraverso la partecipazione alla nuova programmazione europea, l'Università di Udine mira a raggiungere tutti i 5 obiettivi stabiliti dall'Agenda Europea di Modernizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore (HEIs). L'Università è consapevole del ruolo delle HEIs nel migliorare l'educazione, la ricerca e l'innovazione e sta continuamente rivisitando e rinnovando la propria offerta didattica per renderla più competitiva e innovativa. In particolare, considerando che l'Italia ha la più bassa percentuale di laureati in Europa, l'Università di Udine ha implementato alcune strategie, in linea con il mercato del lavoro, volte ad attirare un ampio numero di studenti attraverso un'offerta di elevata qualità che garantisca un'ottima preparazione e migliori la qualità degli studi.

Ciò è reso possibile grazie all'ampliamento dell'offerta didattica basata sia sui doppi titoli, sia sui titoli multipli che sui titoli congiunti e sui corsi in lingua inglese che permettono di creare conoscenze e abilità intercambiabili e qualificanti e che permettono di rafforzare l'attrattività dei giovani laureati europei.



L'Università di Udine è molto attenta nel cercare di connettere il mondo accademico alle esigenze del mercato del lavoro. E' per questa ragione che vengono utilizzati metodi di insegnamento e di apprendimento innovativi e flessibili che permettono di adattare e di rendere trasferibili le conoscenze degli studenti. In particolare, il programma Erasmus Placement e altri diversi programmi, che l'Università di Udine mette in atto con la collaborazione delle istituzioni locali pubbliche e private (il parco scientifico, le fondazioni delle banche, le camere di commercio, le associazioni di categoria), permettono di sviluppare e di rinforzare le forme di cooperazione trans-frontaliera con ogni tipo di enti. Le attività più recenti sono, attualmente, sviluppate con particolare attenzione alle regioni di confine dell'Austria e della Slovenia e ai settori di specializzazione specifica della Regione Friuli Venezia Giulia (ad esempio, lo scambio di studenti, docenti, imprenditori ed esperti tra Udine e il sud della Francia nel settore del vino). Inoltre, facendo leva sul "triangolo della conoscenza" (partecipazione a competizioni sui business plans, sviluppo di corsi di imprenditorialità e sui modelli di business; collaborazioni con i parchi scientifici locali e con i incubatori economici), l'Università di Udine è molto attiva nell'incoraggiare lo sviluppo di nuove iniziative dei propri studenti e del proprio personale nei settori ad alta tecnologia, visti come un modo di contribuire al processo di modernizzazione industriale del Paese.

La partecipazione a programmi di scambio, oltre ad avere effetti sulla qualità del capitale umano, permette di creare opportunità di sviluppo di reti internazionali cruciali per la crescita di qualsiasi iniziativa economica, in particolare di quelle appena nate. E' per questo motivo che l'Università di Udine parte dall'analisi dei propri bisogni e di quelli dei propri studenti e del proprio staff per assicurare la creazione di un efficiente ed effettivo rapporto di collaborazione con i suoi partner mondiali e promuove e co-finanzia, grazie anche al contributo delle autorità locali e nazionali, strategie per creare opportunità scientifiche, di ricerca e lavorative per un ampio pubblico.

3. Expected impact of the participation of the University of Udine in the European Programming on the modernization of the University (referring to the 5 priorities of the Modernization Agenda) in terms of the objectives the University intends to achieve.

Through the participation to the Programme, the University of Udine aims at targeting all of the five goals of the Higher Education Modernization Agenda. It is aware of HEI's role in improving education, research and innovation, and it is regularly revising and renewing the curricula offer to make it more competitive and innovative. In particular, taking into account that Italy has one of the lowest graduates percentage in Europe, the University of Udine has implemented strategies to attract a wide number of students through a high quality offer that guarantees a better preparation and improves studies in line with the labor market. This is possible thanks to an enlargement of the teaching offer based both on joint, multiple and double degrees and on the English language courses that allow to create interchangeable and qualifying knowledge and skills and that allow to strength young European graduates attractiveness. The University of Udine is very careful in try to involve the academic world to the labor market needs. It is for that reason that innovative and flexible teaching and learning methods are used that allow to adapt and make transferable student's knowledge. In particular, Erasmus placement Program and several other projects that the University of Udine carries out in collaboration with local private and public institutions (the scientific park, bank foundations, chambers of commerce, business associations) give the possibility to develop and strengthen cross-border forms of cooperation with all kind of organizations. The latter activities are currently carried out with a particular focus on the border regions of Austria and Slovenia and within sectors of specific specialization of the Friuli Venezia Giulia region (for example the exchanges of students, academics, entrepreneurs and experts in the wine sector between Udine and South of France). Moreover, the University of Udine is very active, by leveraging on the "knowledge triangle" (though business plan competitions, entrepreneurship and business model courses, collaborations with the local scientific park and business incubator), in encouraging the development of new ventures by its students and staff in high-tech sectors as a way to contribute to the process of industrial modernization of the country. The participation to exchange programs, besides the evident effects on the quality of human capital, creates opportunities for international networking crucial to the growth of any business venture, particularly the newly born ones. It is for this reason that the University of Udine starts from its student's, staff's and its needs analysis to ensure the creation of efficient and effective collaboration relationships with its partners worldwide and promotes and



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

co-finances, thanks also to the contribution of the national and local authorities, strategies to create scientific, research and work opportunities for a large audience.